Comune di Milano

Direzione Educazione - Area Servizi Scolastici ed Educativi

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL COMUNE DI MILANO PER IL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI SCUOLE APERTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-26

VISTI:

- il Regolamento del Comune di Milano per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art.12 della Legge 241/90;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1799/2019 "Approvazione linee di indirizzo per la promozione e diffusione del progetto Scuole Aperte sul territorio della Città di Milano";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 2002/2018, il conseguente Protocollo d'intesa del 12/02/2019 per l'attivazione del progetto "Scuole Aperte 2.0" tra il Comune di Milano, Assessorato Educazione e Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia – Ufficio X – Ambito di Milano e la Determinazione Dirigenziale n. 1981/2023 per il rinnovo del suddetto Protocollo;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1001/2021 "Approvazione delle linee di indirizzo per la promozione e la diffusione di Patti Educativi di Comunità presso le istituzioni scolastiche ed educative della Città di Milano";

il Comune di Milano, nell'ambito delle proprie competenze, ha intenzione di sostenere, per l'anno scolastico 2025-26, le attività di Scuole Aperte "per promuovere la diffusione di iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e di aggregazione sociale, come ampliamento dell'offerta formativa, e il consolidamento dei Patti Educativi di Comunità" e per rendere la scuola "un polo di riferimento per il quartiere, un vero centro civico capace di valorizzare proposte di azione sociale, formativa e culturale che arricchiscano la vita nei quartieri, in un'ottica di valorizzazione delle diverse esperienze." (Documento Unico di Programmazione 2025-27).

Per la realizzazione di tali attività nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, il bando prevede l'erogazione di contributi economici agli Istituti Comprensivi cittadini.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare la procedura senza che per questo gli interessati possano avanzare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

1. Finalità

Il Comune di Milano intende promuovere la diffusione del modello di Scuola Aperta, favorendo tutte le iniziative e le attività per:

- rendere le scuole centro di riferimento per il loro territorio, attrattive per gli studenti, per le famiglie, per i cittadini del quartiere;
- tenere le scuole aperte e attive anche oltre il normale orario di svolgimento delle lezioni;

- ampliare l'offerta extracurricolare, anche in collaborazione con Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio;
- promuovere la formazione o il rafforzamento di reti di scuole impegnate in iniziative comuni e condivise.

2. Soggetti destinatari e attività ammissibili

Possono presentare istanza per il riconoscimento di un contributo economico, tutti gli Istituti Comprensivi (IC) della Città di Milano - singolarmente o in rete - per attività di Scuole Aperte nell'anno scolastico 2025-26.

Le attività dovranno prevedere il coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica, con particolare attenzione all'integrazione degli studenti più fragili.

Con attività di scuole aperte si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. centri estivi, campus, laboratori di recupero delle competenze nei periodi di vacanza scolastica (estate, settembre, Natale, Pasqua);
2. corsi e laboratori extracurricolari svolti esclusivamente in orario extrascolastico;
3. scambi con le realtà del territorio, uscite nel quartiere e in città rivolte ai ragazzi e alle famiglie della scuola o del quartiere, al fine di sviluppare competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
4. iniziative mirate allo scambio interculturale, alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione e all'accoglienza.

Non saranno considerate ammissibili attività di:

1. spazio compiti, corsi di recupero delle materie curricolari durante l'anno scolastico;
2. corsi per certificazioni linguistiche già previsti nell'offerta formativa della scuola.

3. Valutazione delle proposte presentate e graduatoria di merito

La valutazione dei progetti sarà svolta da una Commissione Tecnica, che potrà lavorare anche in sottocommissioni per compiti istruttori, ferma restando in capo alla Commissione Tecnica la formazione della graduatoria definitiva.
Qualora l'Amministrazione Comunale necessiti di ulteriori precisazioni o chiarimenti, può farne richiesta agli interessati ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione, stabilendo un termine per la risposta.

Elementi di valutazione (max 100 punti):

1. Indicatori di fragilità*: 1.1. indice di segregazione 1.2. percentuale studenti DVA	 max 3 punti max 2 punti
2. Coinvolgimento e presenza attiva dei ragazzi nella progettazione delle attività da realizzare	max 5
3. Attività finalizzate al consolidamento e allo sviluppo delle competenze attraverso peer education e/o peer tutoring	max 5
4. Attività inclusive e che favoriscano l'integrazione dei ragazzi e che prediligano tematiche quali la parità di genere, l'educazione all'affettività e alle emozioni, il rispetto delle differenze, il rispetto per l'ambiente e l'educazione ad una cittadinanza consapevole.	max 15

5. Coinvolgimento del personale docente in orario extrascolastico e nei periodi di chiusura delle scuole, anche in affiancamento a eventuali esperti esterni	max 15 punti
6. Incontri di sensibilizzazione, corsi di formazione per le famiglie, attività che favoriscano lo scambio intergenerazionale e valorizzino la messa a disposizione delle competenze degli adulti	max 15 punti
7. Collaborazione/co-progettazione (dichiarata già in fase di presentazione della domanda) con uno o più Enti del Terzo Settore	max 15 punti
8. Realizzazione di attività in altri spazi o con altri soggetti del territorio (biblioteche, musei, laboratori, palestre, parchi...)	max 10 punti
9. Iniziative rivolte alla cittadinanza che siano finalizzate alla costruzione di una comunità educante sul territorio e che valorizzino la scuola come spazio di socialità, di scambio di esperienze e saperi	max 10 punti
10. Progetto presentato da una rete di Istituti Comprensivi cittadini (v. art.4)	max 5 punti

* Sarà considerato l'indice/percentuale del plesso più fragile dell'Istituto Comprensivo; in caso di rete di scuole varrà l'indice/percentuale del plesso più fragile di tutta la rete. Il punteggio sarà attribuito automaticamente prendendo in considerazione i dati Ana.Sco. dell'anno scolastico 2024-2025

I coefficienti dei requisiti dal punto 2 al punto 10 sono determinati secondo la seguente tabella:

VALUTAZIONE	**COEFFICIENTE**
NON VALUTABILE	0
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria - con una somma attribuita percentualmente decrescente per fascia di punteggio (v. All.4) - fino a esaurimento dei fondi complessivamente disponibili.
Al termine delle procedure di rendicontazione dei progetti finanziati - in caso di residui – potranno essere sovvenzionati i progetti non finanziati per intero nella prima fase ed eventuali altri progetti, in ordine di graduatoria.
L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale e inviato ai partecipanti.

NB A partire dall'anno scolastico 2026-27, nella ripartizione dei fondi disponibili, si terrà conto di eventuali progetti dell'IC partecipante che non siano stati realizzati, non siano stati rendicontati o con una rendicontazione sensibilmente inferiore alla previsione, per i quali sia stato riconosciuto un contributo con il presente Avviso (a.s. 2025-26), secondo le seguenti valutazioni:

- progetto non rendicontato e/o non realizzato nell'a.s. 2025-26: riduzione 5% del contributo assegnato;

- progetto con rendicontazione inferiore al 40% della previsione: riduzione 3% del contributo assegnato;
- progetto con rendicontazione tra il 40% e il 70% della previsione: riduzione 2% del contributo assegnato.

4. Rete di scuole

Gli IC che intendano partecipare in rete devono presentare un solo progetto e allegare un accordo sottoscritto da tutti gli IC partecipanti, che indichi come e dove si svolgono le diverse attività.

Le attività devono essere rivolte indistintamente a tutti gli iscritti della rete di scuole, indipendentemente dall'IC di appartenenza e dall'IC sede dell'attività.

I contributi saranno calcolati per ogni IC, ma saranno assegnati complessivamente alla rete di scuole, che dovrà indicare - alla presentazione del progetto - la scuola capofila. L'IC capofila incasserà l'intera somma e si occuperà della rendicontazione di tutte le attività di progetto, anche per le scuole partner.

Come indicato nella tabella dei criteri di valutazione all'art. 3 saranno assegnati 5 punti alle reti di scuole.

5. Attribuzione ed erogazione dei contributi

Il contributo massimo erogabile a ciascun Istituto Comprensivo è pari a € 15.000,00= complessivi per l'intero anno scolastico e sarà parametrato in base al piano economico di progetto allegato alla domanda di partecipazione e in base alla fascia di attribuzione del punteggio (v. All. 4).

In caso di rete di due o più scuole il contributo massimo erogabile è di € 15.000,00= moltiplicato per il numero di IC partecipanti alla rete.

Ogni contributo sarà suddiviso e liquidato in due tranches, relative ai due anni solari di riferimento (v. anche art. 8 del presente bando):

- prima tranche (27,6%) per le attività svolte e rendicontate nel periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2025;
- seconda tranche (72,4%) per le attività svolte e rendicontate nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2026.

Per attività previste per un solo anno solare, il contributo massimo erogabile sarà pari a:

- € 4.140,00= per il 2025
- € 10.860,00= per il 2026

Esempio 1
L'IC presenta un progetto con un piano economico da € 17.000,00.
La commissione attribuisce un punteggio di 85 (fascia 1), che consente di ottenere un contributo di €15.000,00 (pari al 100% del massimo contributo erogabile).
L'IC rendiconta € 4.140,00 per attività svolte nel 2025 e € 10.860,00 per attività svolte nel 2026, quindi riceve:

- € 4.140,00 per il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2025
- € 10.860,00 per il periodo 1° gennaio - 30 settembre 2026

Saranno rimborsate solo le spese correttamente rendicontate con giustificativi di pagamento relativi ai periodi sopra menzionati.

A ciascun IC è richiesto un cofinanziamento almeno del 10% sul totale della spesa rendicontata.

Nel caso in cui le attività svolte e rendicontate non rispettino il progetto presentato in fase di valutazione, l'ammontare del contributo sarà riparametrato in base a quanto effettivamente svolto.

6. Spese ammissibili

Saranno considerate **ammissibili** per l'erogazione del contributo le spese effettivamente documentate e pagate, secondo le seguenti voci:

a) spese relative all'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario normalmente previsto (pulizia, guardiania ecc.)
b) spese per l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività presentate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiale di cancelleria, materiale per i laboratori, libri ecc.)
c) spese per il pagamento del personale scolastico docente e non docente, purché nell'ambito di attività extrascolastiche
d) spese per il pagamento di esperti esterni o Enti del Terzo Settore che svolgano laboratori, corsi, campus, altro
e) acquisto di biglietti per spettacoli teatrali, ingressi a musei e mostre ecc.
f) spese di trasporto

Oltre alle voci sopra descritte – ma solo per raggiungere il 10% di cofinanziamento a carico dell'Istituto Comprensivo - saranno considerate ammissibili anche le spese per il pagamento del DSGA, del coordinatore delle attività o dell'eventuale supporto amministrativo dell'ETS coinvolto nel progetto o di altri soggetti esterni.

Non saranno invece ammesse:

- spese non coerenti con le attività svolte (es. materiale di cancelleria per le segreterie scolastiche)
- spese per attività specificatamente didattiche e formative curricolari
- spese per l'acquisto di materiali/strumentazioni durevoli (computer, tablet, stampanti, ...)

Non verranno inoltre prese in considerazione le spese effettivamente documentate e pagate nel periodo previsto dal bando, già presentate per l'ottenimento di contributi erogati da altri soggetti pubblici e privati. A tal fine il Dirigente Scolastico dovrà firmare apposita dichiarazione compresa nella domanda di partecipazione (Allegato 1).

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

Per partecipare occorre presentare domanda, utilizzando il modulo predisposto dal Comune di Milano (Allegato 1), parte integrante del presente bando.

La documentazione richiesta deve essere inviata **dalla posta certificata dell'Istituto Comprensivo** all'indirizzo PEC ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it **entro le ore 12:00 di martedì 6 maggio 2025.**

L'oggetto della mail deve contenere "Nome Istituto Comprensivo – partecipazione Bando Scuole Aperte 2025". Alla mail vanno allegati **(con scansioni separate)**:

A) in caso di partecipazione di un singolo IC

- scheda di partecipazione – Richiesta contributi (All.1), compilata in tutti i suoi campi e firmata **digitalmente** dal Dirigente Scolastico;
- scheda del progetto per cui si chiede il contributo (All.2);

- piano economico del progetto (All.3)
- copia del documento di identità del Dirigente Scolastico **da salvare in formato pdf e nominata "CI nome e cognome dirigente"**;
- delibere di adesione al bando del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (se già disponibili o da inviare appena pronte)

B) <u>in caso di rete fra due o più IC</u>

- una scheda di partecipazione – Richiesta contributi (All.1) per ognuno degli IC che partecipano alla rete, ciascuna compilata in tutti i suoi campi e firmata **digitalmente** dal rispettivo Dirigente Scolastico;
- un'**unica scheda** di progetto (All. 2B), valida per tutti gli IC della rete;
- copia dei documenti di identità dei Dirigenti Scolastici della rete, **da salvare in formato pdf e nominata "CI nome e cognome dirigente"**;
- delibere di adesione al bando dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Istituto (se già disponibili o da inviare appena pronte);
- accordo di rete firmato da tutti i Dirigenti coinvolti, che indichi:
  - la scuola capofila che incasserà il contributo complessivo e si occuperà della rendicontazione anche per le scuole partner;
  - come e dove si svolgono le diverse attività, specificando che le stesse sono rivolte agli studenti e alle famiglie di tutti gli Istituti Comprensivi della rete.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso la domanda di partecipazione arrivi oltre la scadenza del presente bando.
L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da invio non corretto (es. da indirizzo mail non PEC) o da invio a indirizzo PEC diverso da quello indicato (ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it).
Gli atti e la modulistica potranno essere scaricati all'indirizzo internet: www.comune.milano.it - sezione "Avvisi".
Eventuali quesiti devono essere espressi in forma scritta e indirizzati alla casella di posta elettronica **ed.scuoleaperte@comune.milano.it** entro e non oltre 3 giorni lavorativi antecedenti al termine di consegna.

8. Liquidazione del contributo e controlli

Una volta pubblicata la graduatoria, saranno inviati agli IC assegnatari i documenti da compilare, le indicazioni per procedere alla rendicontazione e i termini entro cui spedirli. La liquidazione del contributo avverrà solo a rendicontazione avvenuta da parte di tutti gli IC assegnatari:

- per la prima tranche (1° ottobre - 31 dicembre 2025): indicativamente gennaio-febbraio 2026;
- per la seconda tranche (1° gennaio - 30 settembre 2026): indicativamente ottobre-novembre 2026.

Il contributo riconosciuto complessivamente a ciascun IC (v. art.5) sarà distribuito sui due periodi in questo modo:

- **27,6%** per attività svolte nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2025
- **72,4%** per attività svolte nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2026

Per ciascun periodo, sarà prevista l'attribuzione di eventuali somme residue non impegnate dagli IC assegnatari, come indicato all'art. 3.

L'Amministrazione potrà effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, eventualmente anche presso la sede dell'Istituto Comprensivo.

Gli IC sottoposti a controllo dovranno comprovare con idonea documentazione, tutti i fatti/notizie autocertificati che l'Amministrazione non sarà in grado di controllare autonomamente, e mostrare i documenti di spesa in originale.

Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati.

9. Trattamento dati personali

In base al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) i dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento ha natura obbligatoria e il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di adottare i successivi provvedimenti deliberativi. I dati saranno conservati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione, in base a quanto stabilito dal GDPR, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Dirigente Scolastico (da ora interessato) potrà esercitare i diritti previsti dal GDPR in merito a: aggiornamento, rettifica o integrazione dei dati; cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge; opposizione al trattamento; richiesta di informazioni. In caso di opposizione si cesserà di dar corso al beneficio richiesto.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano previsto dagli art. 37/39 del regolamento è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta a Comune di Milano - Area Servizi Scolastici ed Educativi via Durando 38/A – 20159 Milano anche mediante invio a mezzo posta elettronica: ed.scuoleaperte@comune.milano.it; ed.didattichescuoleaperte@pec.comune.milano.it.

Ai sensi del GDPR i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Allegati:

All.1 Scheda di partecipazione

All.2 Scheda progetto (singolo IC)

All.2 bis Scheda progetto (rete di IC)

All.3 Modello Piano Economico

All.4 Criteri di assegnazione del contributo